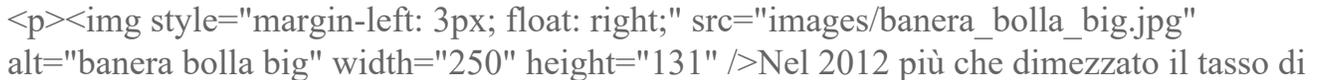


L'imballaggio flessibile rallenta

 Nel 2012 più che dimezzato il tasso di crescita della domanda europea, passato dal +5% al +2,1%.

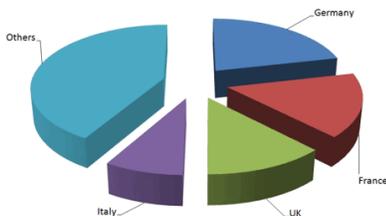
29 ottobre 2013 10:32

La crescita della domanda di imballaggi flessibili in Europa non si è ancora fermata, ma mostra un significativo rallentamento rispetto al passato: in valore, nel 2012 l'incremento sull'anno precedente è stato pari al +2,1%, a fronte del +5% messo a segno nel 2011 sul 2010.

Le cause - rileva un recente studio di PCI Films Consulting - vanno ricercate nell'indebolimento della domanda in alcuni importanti mercati europei, che ha comportato un destoccaggio lungo la filiera, combinato con una riduzione della pressione inflazionistica sul fronte delle materie prime.

Le vendite di imballaggi flessibili nel vecchio continente sono aumentate l'anno scorso del 2% in volume e del 2,1% in valore, per complessivi 12,1 miliardi di euro, mentre la produzione è cresciuta del 2,3% in valore; gli analisti PCI prevedono un trend analogo nel corso del 2013. L'export incide per l'8% della produzione, intorno a 1,1 miliardi di euro, mentre le importazioni valgono circa 220 milioni di euro, meno del 2% della domanda continentale.

European Converted Flexible Packaging Consumption
by Country 2012



Source: PCI Films Consulting Ltd / Industry sources

Il rapporto "The European Flexible Packaging Market", giunto alla tredicesima edizione, riporta i dati aggiornati sull'andamento nei diversi paesi europei, che mostrano significative differenze: un modesto incremento in Germania, principale mercato per il packaging flessibile; crescita nulla in Francia e Regno Unito, declino significativo nei paesi del Sud Europa, Italia, Spagna, Grecia e Portogallo.

Non mostra invece crepe la domanda in alcuni mercati chiave dell'Est Europa, in particolare Polonia e Russia, o in Turchia, con tassi di crescita anche doppi rispetto alla media europea.

Il 54% della produzione di imballaggi flessibile resta in ogni caso concentrato in quattro paesi:

Germania, Francia, Italia e Regno Unito.

L'industria reagisce alle nuove sfide spingendo verso una maggiore concentrazione e razionalizzazione delle attività produttive, principalmente attraverso acquisizioni; cresce anche il peso delle società di private equity, che oggi detengono circa un quinto delle vendite europee di imballaggi flessibili.

Per informazioni sul report PCI: [The European Flexible Packaging Market to 2017](#)

© Polimerica - Riproduzione riservata